

S. Rosario nel mese di maggio 2020

Breve storia del S. Rosario

All'origine del Rosario vi sono i 150 Salmi di Davide che si recitavano nei monasteri.

Per ovviare alla difficoltà, al di fuori dei centri religiosi, di imparare a memoria tutti i Salmi, verso l'850 un monaco irlandese suggerì di recitare al posto dei Salmi 150 Padre Nostro. Poco tempo dopo, come forma ripetitiva, si iniziò ad utilizzare anche il Saluto dell'Angelo a Maria, che costituiva allora la prima parte dell'Ave Maria. Verso il 1350 si arriva alla compiutezza dell'Ave Maria come la conosciamo oggi. Questo avviene ad opera dell'Ordine dei certosini, che uniscono il saluto dell'Angelo con quello di Elisabetta, fino all'inserimento di «adesso e nell'ora della nostra morte. Amen». Quindi, ben presto si introdusse anche il ricordo dei “misteri” (=avvenimenti meravigliosi) della vita di Gesù, in qualche modo prefigurati dai Salmi. Furono fissati a quindici e San Giovanni Paolo II, nel 2002, ne ha aggiunto altri cinque (i misteri della luce). La parola “rosario” deriva da un'usanza medioevale che consisteva nel mettere una corona di rose sulle statue della Vergine; queste rose erano simbolo delle preghiere “belle” e “profumate” rivolte a Maria. Così nacque l'idea di utilizzare una collana di grani (la corona) per guidare la meditazione.

La preghiera ripetitiva può aiutare a creare una sintonia spirituale, quasi musicale, che favorisce la comunione con Dio, Maria, i Santi, i nostri cari defunti e con tutti coloro che nella preghiera sperimentano parole e sentimenti d'amore.

Come si recita il S. Rosario?

Possibilmente insieme, in famiglia, o con altre persone in videoconferenza. Si sceglie il momento e il luogo più opportuno, un'immagine o un disegno di Maria. Si può cercare nel Vangelo il brano che corrisponde al “mistero”. Ogni volta è opportuno condividere alcune intenzioni particolari a cui finalizzare la preghiera. Si può pregare fermandosi su un “mistero” della vita di Gesù oppure fare tutti i 5 “misteri” previsti per quel giorno. Ogni “mistero” della vita di Gesù e di Maria prevede un Padre Nostro, 10 Ave Maria e un Gloria.

I Misteri Gaudiosi (lunedì e sabato):

- 1 - L'angelo porta l'Annuncio a Maria.
- 2 - Maria visita la cugina Elisabetta.
- 3 - Gesù nasce a Betlemme.
- 4 - Gesù è presentato al Tempio.
- 5 - Gesù è ritrovato nel Tempio.

I Misteri della Luce (giovedì):

- 1 - Mentre Gesù riceve il battesimo di penitenza da Giovanni Battista, si rivela Dio-Trinità.
- 2 - Alle nozze di Cana, Gesù, per intervento di Maria, compie il primo miracolo e conferma nella fede i suoi discepoli.
- 3 - Gesù predica nelle città e nei villaggi la venuta del Regno di Dio.
- 4 - Gesù si trasfigura sul monte e manifesta la sua gloria davanti a Pietro, Giacomo e Giovanni.
- 5 - Gesù, prima della sua passione, dona e consegna il suo Corpo ed il suo Sangue nell'Eucaristia ed il Ministero Sacerdotale.

I Misteri Dolorosi (martedì e venerdì):

- 1 - Il dolore di Gesù nell'orto degli ulivi.
- 2 - Gesù è flagellato.
- 3 - Gesù è coronato di spine.
- 4 - Gesù porta la croce al Calvario.
- 5 - Gesù muore in croce.

I Misteri Gloriosi (mercoledì e domenica):

- 1 - Gesù risorge da morte.
- 2 - Gesù ascende al cielo.
- 3 - Lo Spirito Santo discende sugli Apostoli.
- 4 - Maria è assunta in cielo.
- 5 - Maria è coronata Regina del cielo e della terra.

Salve Regina...

LITANIE DELLA SPERANZA: prega per noi

SANTA MARIA DELLA SPERANZA
SANTA MARIA DEL CAMMINO
SANTA MARIA DELLA LUCE
PIENEZZA D'ISRAELE
PROFEZIA DEI TEMPI MESSIANICI
AURORA DEL MONDO NUOVO
MADRE DI DIO
MADRE DEL MESSIA LIBERATORE
MADRE DEI REDENTI
MADRE DI TUTTE LE GENTI
VERGINE DEL SILENZIO
VERGINE DELL'ASCOLTO
VERGINE DEL CANTO
SERVA DEL SIGNORE
SERVA DELLA PAROLA
SERVA DELLA REDENZIONE
SERVA DEL REGNO
DISCEPOLA DI CRISTO

TESTIMONE DEL VANGELO
SORELLA DEGLI UOMINI
INIZIO DELLA CHIESA
MADRE DELLA CHIESA
MODELLO DELLA CHIESA
IMMAGINE DELLA CHIESA
VOCE DI LIBERTA'
VOCE DI COMUNIONE
VOCE DI PACE
SEGNO DEL VOLTO MATERNO DI DIO

Preghiera a Maria di papa Francesco

«Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio».

Nella presente situazione drammatica, carica di sofferenze e di angosce che attanagliano il mondo intero, ricorriamo a Te, Madre di Dio e Madre nostra, e cerchiamo rifugio sotto la tua protezione.

O Vergine Maria, volgi a noi i tuoi occhi misericordiosi in questa pandemia del coronavirus, e conforta quanti sono smarriti e piangenti per i loro cari morti, sepolti a volte in un modo che ferisce l'anima. Sostieni quanti sono angosciati per le persone ammalate alle quali, per impedire il contagio, non possono stare vicini. Infondi fiducia in chi è in ansia per il futuro incerto e per le conseguenze sull'economia e sul lavoro.

Madre di Dio e Madre nostra, implora per noi da Dio, Padre di misericordia, che questa dura prova finisca e che ritorni un orizzonte di speranza e di pace. Come a Cana, intervieni presso il tuo Figlio Divino, chiedendogli di confortare le famiglie dei malati e delle vittime e di aprire il loro cuore alla fiducia.

Proteggi i medici, gli infermieri, il personale sanitario, i volontari che in questo periodo di emergenza sono in prima linea e mettono la loro vita a rischio per salvare altre vite. Accompagna la loro eroica fatica e dona loro forza, bontà e salute.

Sii accanto a coloro che notte e giorno assistono i malati e ai sacerdoti che, con sollecitudine pastorale e impegno evangelico, cercano di aiutare e sostenere tutti.

Vergine Santa, illumina le menti degli uomini e delle donne di scienza, perché trovino giuste soluzioni per vincere questo virus.

Assisti i Responsabili delle Nazioni, perché operino con saggezza, sollecitudine e generosità, soccorrendo quanti mancano del necessario per vivere, programmando soluzioni sociali ed economiche con lungimiranza e con spirito di solidarietà.

Maria Santissima, tocca le coscienze perché le ingenti somme usate per accrescere e perfezionare gli armamenti siano invece destinate a promuovere adeguati studi per prevenire simili catastrofi in futuro.

Madre amatissima, fa crescere nel mondo il senso di appartenenza ad un'unica grande famiglia, nella consapevolezza del legame che tutti unisce, perché con spirito fraterno e solidale veniamo in aiuto alle tante povertà e situazioni di miseria. Incoraggia la fermezza nella fede, la perseveranza nel servire, la costanza nel pregare.

O Maria, Consolatrice degli afflitti, abbraccia tutti i tuoi figli tribolati e ottieni che Dio intervenga con la sua mano onnipotente a liberarci da questa terribile epidemia, cosicché la vita possa riprendere in serenità il suo corso normale.

Ci affidiamo a Te, che risplendi sul nostro cammino come segno di salvezza e di speranza, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria. Amen.